

Oggetto: Ditta MEDITERRANEA MACERI s.r.l. – C.F./ P.I. 05287640873

Impianto per il recupero e il riciclo di rifiuti speciali non pericolosi presso lo stabilimento sito nella Zona Industriale di Catania – Lotto industriale IRSAP – Contrada Palma I, autorizzato con D.D.S. n. 314 del 18.04.2018. **Approvazione, ai sensi dell'art.208 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii, della modifica non sostanziale consistente nella diversa distribuzione dei quantitativi di alcuni CER autorizzati per attività di recupero R3-R13.**

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO 8 - AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI - A.I.A

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 24 del 24.08.1993 che disciplina la “*Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi*”
- VISTO il parere dell’Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137.II.2012 del 19.09.2012 in base al quale, tra l’altro, gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTO il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e le successive modifiche e integrazioni di cui ai D.M. Ambiente 9 gennaio 2003, D.M. Ambiente 27 luglio 2004 e D.M. Ambiente 5 aprile 2006 n.186, nonché il Decreto n.161 del 10 agosto 2012;
- VISTA l’Ordinanza Commissariale 07.12.2001 del Vicecommissario Delegato per l’Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia – Piano stralcio per il settore dello stoccaggio provvisorio dei rifiuti;
- VISTA la delibera del Comitato nazionale dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali del 16.07.1999, e ss. mm.ii., relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 – Norme in materia ambientale, e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs n.9 aprile 2008 n. 81, e ss. mm.ii, recante “*Attuazione dell’art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- VISTO il D.M. 17 dicembre 2009, recante “*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*” (SISTR) e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 recante “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;
- VISTO il D.Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. “*Codice Antimafia*”, e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs. 218 del 15 novembre 2012;
- VISTA la disposizione commissariale (ex O.P.C.M. n. 3887) del 31 luglio 2012 n.81 con la quale è stato approvato il “*Programma per la prevenzione della produzione dei rifiuti in Sicilia*”;
- VISTA la decisione della Commissione Europea del 18.12.2014 relativa all’elenco dei rifiuti;
- VISTO il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28 maggio 2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d’incidenza relativa al “*Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia*” dell’11 luglio 2012;
- VISTO il Decreto Presidenziale 21 aprile 2017, n. 10 “*Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia*”;



- VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21.01.2019 recante "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*";
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*", che ha istituito il "*Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti*";
- VISTO il D.P.REG. del 27.06.2019, pubblicato sulla GURS n.33 del 17.07.2019 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art.13 comma 3 della L.R. 3.2016;
- VISTO il D.P.REG. n. 2805 del 19.06.2020 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 264 del 14.06.2020, l'Ing. Calogero Foti è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.A. n. 171/gab del 15.06.2017 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, con il quale, ai sensi dell'art. 20 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è stata disposta l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto riguardante le attività di recupero di rifiuti non pericolosi con potenzialità superiore a 10 t/g presso lo stabilimento sito in Contrada Palma nella Z.I. di Catania, presentato dalla Ditta Mediterranea Maceri s.r.l. con sede legale e amministrativa in Sa Giovanni La Punta (CT), via Galileo Galilei, 18;
- VISTO il D.D.G n. 314 del 18.04.2018, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ha approvato il progetto per la realizzazione e la gestione di un impianto per il recupero e il riciclo di rifiuti speciali non pericolosi presso lo stabilimento sito nella zona industriale di Catania – Lotto Industriale IRSAP – Contrada Palma I, proposto dalla Ditta Mediterranea Maceri s.r.l., con sede legale in San Giovanni La Punta, via Galileo Galilei, 18, e ne è stata altresì autorizzata la realizzazione e la gestione;
- VISTA la nota del 04.01.2021, acquisita in pari data al prot. DRAR n. 103, con la quale la Ditta Mediterranea Maceri s.r.l., con sede legale in San Giovanni La Punta (CT) in Galileo Galilei 18, CF/PIVA 05287640873, in persona del legale rappresentante, Sig.ra Mittiga Liliana Ada Antonia, ha avanzato a questo Dipartimento istanza modifica non sostanziale dell'impianto autorizzato con D.D.G. n. 314 del 18.04.2018 presso lo stabilimento sito nella zona Industriale di Catania, Contrada Palma I, consistente nella diversa distribuzione dei quantitativi di alcuni CER autorizzati per attività di recupero R3-R13, fermo restando i limiti quantitativi dell'autorizzazione, allegando tabella con specifica delle modifiche dei quantitativi per i codici CER (oggi EER) richiesti, nonché "scheda CER Rev. 01", con elenco generale dei codici EER autorizzati e relativi quantitativi così come da modifica richiesta;
- PRESO ATTO che la modifica richiesta consiste nella mera redistribuzione dei quantitativi tra codici EER limitatamente a quelli riportati a pag. 2 della nota prot. DRAR n. 103 del 04.01.2021, da cui si evince che complessivamente non vi è alcuna variazione dei quantitativi trattati anche in relazione alle operazioni di recupero effettuate;
- RITENUTO che alla luce dei contenuti della richiesta prot. DRAR n. 103 del 04.01.2021 e della relativa scheda CER Rev. 01, facente parte integrante del presente provvedimento, le suddette modifiche sono da ritenersi non sostanziali di cui alla definizione dell'articolo 5, comma 1 - bis, del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota prot. DRAR n. 7973 del 24.02.2021, con la quale è stato inviato alla Ditta patto di integrità per la relativa sottoscrizione ed inoltre è stata richiesta la seguente documentazione:
- Copia titolo di disponibilità dell'area oggetto dell'autorizzazione;
 - Copia documento di identità legale rappresentante;
 - Copia della ricevuta di versamento della Tassa di Concessione Governativa;
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, lettera e) della L.190/2012, dalla quale risulta che il titolare dell'istanza e i propri dipendenti *non si trovano in rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, né il titolare dell'istanza né i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti*



dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento; ovvero una dichiarazione nella quale vengono indicati gli estremi anagrafici dei dipendenti dell'Amministrazione con i quali intercorrono rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con il titolare dell'istanza e/o con i suoi dipendenti;

- VISTA la nota della Ditta Mediterranea Maceri s.r.l. inviata via pec il 24.02.2021 ed acquisita al prot. DRAR n. 8016 del 24.02.2021, con la quale viene trasmessa:
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, lettera e) della L.190/2012, dalla quale risulta che il legale rappresentante *non si trova in rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, né il titolare dell'istanza né i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento;*
 - copia versamento tassa di concessione governativa effettuato in data 19.02.2021;
 - patto di integrità firmato digitalmente;
 - copia titolo di disponibilità del sito;
 - copia documento di identità legale rappresentante;
- VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 maggio 2011 tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159.11, e ss.mm.ii., nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- VISTO il Patto di integrità intercorrente tra l'Amministrazione e la Società Mediterranea Maceri s.r.l., con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli;
- PRESO ATTO che la Società Mediterranea Maceri s.r.l., con sede legale a San Giovanni la Punta (CT), via Galileo Galilei,18, P.I./C.F. 05287640873 risulta iscritta nella "White list" della Prefettura di Catania con scadenza al 25.03.2020 e con richiesta di rinnovo in corso;
- RITENUTO pertanto di potere procedere all'approvazione delle modifiche di cui alla nota prot. n. 103 del 04.01.2021;
- RITENUTO di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato D.lgs n.152.06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;
- CONSIDERATO che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.lgs.159/2011, e ss.mm.ii;

Tutto quanto sopra premesso;

DECRETA

Art.1

Ai sensi dell'art.208 del D.lgs 152.2006 e ss.mm.ii. è approvata la modifica non sostanziale dell'impianto per il recupero e il riciclo di rifiuti speciali non pericolosi presso lo stabilimento sito nella Zona Industriale di Catania – Lotto industriale IRSAP – C.da Palma I, autorizzato con D.D.S. n. 314 del 18.04.2018 presso lo stabilimento sito nella zona Industriale di Catania, Contrada Palma I, consistente nella diversa distribuzione dei quantitativi di alcuni CER autorizzati per attività di recupero R3-R13, fermo restando i limiti quantitativi



dell'autorizzazione, secondo quanto riportato nella seguente tabella contenuta a pag. 2 dell'istanza prot. n. 103 del 04.01.2021:

Codice CER	Descrizione Rifiuto	Tipologia/Settore	Operazioni Autorizzate R3-R13	Quantità Autorizzate D.D.G. 314/2018 (t/anno)	Quantità Richiesta (istanza) (t/anno)	Differenza
150102	Imballaggi di Plastica	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)	R3/R13	40.000	20.000	- 20.000
150103	Imballaggi in legno	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)	R13	100	1.100	+1.000
150106	Imballaggi in materiali misti	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)	R3/R13	300	5.300	+5.000
170201	Legno	legno, vetro e plastica da costruzione o demolizione	R13	100	1.100	+1.000
191201	Carta e cartone	rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti	R13	6.000	1.000	-5.000
191204	Plastica e gomma	rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti	R3/R13	6.000	1.000	-5.000
200101	Carta e cartone	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)	R3/R13	10.000	30.000	+20.000
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)	R13	100	3.100	+3.000
TOTALE				62.600	62.600	0

Art.2

Per effetto delle modifiche di cui all'art. 1, il documento denominato "scheda CER" allegato al D.D.G. n. 314 del 18.04.2018 ed avente ad oggetto "scheda dettaglio codici CER" è sostituito dal documento "scheda CER Rev. 01", facente parte integrante del presente provvedimento (allegato 1).

Art.3

Non sono ammessi aumenti dei quantitativi trattati, sia giornalieri che annui, con riferimento a ciascuna operazione di recupero, rispetto a quelli già autorizzati con i provvedimenti riportati in premessa. Per quanto non espressamente modificato con il presente atto, sono fatti salvi i contenuti e le prescrizioni del D.A. n. 171/gab del 15.06.2017 e del D.D.G. n. 314 del 18.04.2018.

Art.4

Quando a seguito di controlli sulla gestione dell'impianto, questa non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art.208 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n.152/2006 e ss.mm.ii o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.



L'attività autorizzata ai sensi del presente decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Qualunque variazione della società (della sede legale, del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite, ecc..) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art.5

Si dà atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.lgs. 159/11 e ss.mm.ii.

Art.6

Ai sensi dell'art. 208, c. 17-bis, del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., si specificano i seguenti elementi identificativi:

- **Ragione sociale dell'impresa:** Mediterranea Maceri s.r.l.
- **Sede legale:** San Giovanni La Punta (CT), Via Galileo Galilei, 18
- **Sede dell'impianto:** Zona Industriale Catania – Lotto IRSAP – Contrada Palma I
- **Attività di gestione autorizzata:** recupero di rifiuti non pericolosi di cui alle operazioni R3 ed R13 dell'allegato "C" alla parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- **Rifiuti oggetto dell'attività di gestione:** codici EER di cui all'art. 2 del D.D.G. n. 314 del 18.04.2018 e riportati nell'allegato 1 al presente decreto
- **Quantità autorizzate:** 163.660 t/a, con potenzialità giornaliera complessiva sulle tre linee di recupero per l'operazione R3 pari a 560 t/g
- **Scadenza dell'autorizzazione:** 18.04.2028

Art.7

La Città Metropolitana di Catania, l'ARPA Sicilia e il Comune di Catania eserciteranno l'attività di controllo e vigilanza di propria competenza ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Art.8

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. 12 agosto 2014 n.21 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. 07.5.2015 n.9, trasmesso alla GURS affinché venga pubblicato per estratto, e notificato alla ditta Mediterranea Maceri s.r.l.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art.23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Del presente decreto sarà dato avviso di pubblicazione nel sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Catania, Città Metropolitana di Catania, Prefettura di Catania, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Catania, A.R.P.A. Sicilia (Catasto Rifiuti), A.R.P.A. Sicilia - Direzione Generale, D.R.A.R. – Servizio 5 Gestione Integrata dei Rifiuti.

Il Funzionario

Alessandro Licciardello

(firma apposta sulla copia del documento analogico conservato agli atti dell'ufficio)

Il Dirigente generale

Foti

ALLEGATO 1



Regione Siciliana **Assessorato regionale dell'Energia**

Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Servizio 7 – Autorizzazioni

U.O. 1 - AUTORIZZAZIONI UNICA IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI



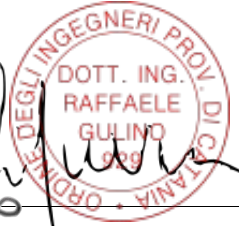
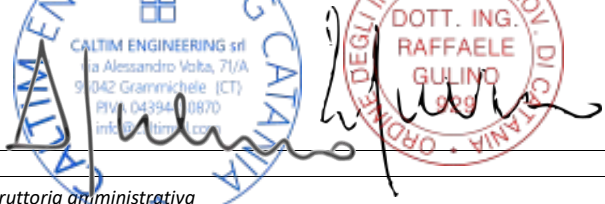
Committenza:



Sede legale: via Galileo Galilei, 18 95037 San Giovanni La Punta (Catania)

Stabilimento: Zona Industriale, Blocco Palma I snc, 95127 CATANIA

CF/P.IVA: 05287640873 – info@mediterraneamaceri.com

Cod. Documento	Progettazione e servizi
SCHEDA CER Rev01	Progettazione:    
Pos. Allegato	
Denominazione Progetto	Spazio per istruttoria amministrativa
Attività di Recupero e riciclo di Rifiuti speciali non pericolosi (tipologie 1.1-6.1-6.2-6.5-3.1-3.2-9.1) ZONA INDUSTRIALE CATANIA	
Oggetto: Richiesta autorizzazione ex art. 208 D.Lgs 152/2006	
Scheda dettaglio Codici CER	

La presente scheda individua tutti i rifiuti trattabili nell'impianto della Mediterranea Maceri, elencati secondo la nomenclatura del catalogo di identificazione europeo (C.E.R.), con indicazione della tipologia di operazione (R3 e/o R13) e della quantità annua recuperabile.

I rifiuti trattati dall'impianto in progetto, dettagliati in seguito nella tabella, sono riconducibili alle seguenti famiglie di CER:

- 01 Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali
- 02 Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, silvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
- 03 Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone
- 07 Rifiuti dei processi chimici organici
- 10 Rifiuti provenienti da processi termici
- 11 Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa
- 12 Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica
- 15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
- 16 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco
- 17 Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)
- 19 Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
- 20 Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata

2/5

Elenco codici CER e relativa operazione di recupero

R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche).

R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

Codice CER	Descrizione Rifiuto	Tipologia/Settore	Operazione R3-R13	Quantità (t/anno)
020104	Rifiuti plastici ad esclusione degli imballaggi	rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, silvicoltura, caccia e pesca	R3/R13	3.000
030101	Scarti di corteccia e sughero	rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili	R13	100
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di	rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili	R13	100

	truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04			
030199	rifiuti non specificati altrimenti	rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili	R13	100
070213	Rifiuti plastici	PFFU di Plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali	R3/R13	300
070299	Rifiuti non specificati altrimenti	PFFU di Plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali	R3/R13	100
100299	rifiuti non specificati altrimenti	rifiuti dell'industria siderurgica	R13	100
100210	scaglie di laminazione	rifiuti dell'industria siderurgica	R13	100
100899	rifiuti non specificati altrimenti	rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi	R13	100
110501	Zinco solido	rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo	R13	10
110599	rifiuti non specificati altrimenti	rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo	R13	10
120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica		50
120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	R13	10
120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	R13	10
120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	R13	10
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	R3/R13	200
120199	rifiuti non specificati altrimenti	rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	R13	100
150101	Imballaggi di Carta e cartone	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)	R3/R13	90.000
150102	Imballaggi di Plastica	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)	R3/R13	20.000
150103	Imballaggi in legno	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)	R13	1.100
150104	Imballaggi metallici	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)	R13	100
150105	Imballaggi in materiali compositi	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)	R3/R13	200
150106	Imballaggi in materiali misti	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)	R3/R13	5.300
160103	pneumatici fuori uso	veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)	R13	100

160117	metalli ferrosi	veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)	R13	100
160118	metalli non ferrosi	veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)	R13	100
160119	Plastica	veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)	R3/R13	1.000
160122	componenti non specificati altrimenti	veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)	R13	100
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	R13	100
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati	R3/R13	100
170201	Legno	legno, vetro e plastica Da costruzione o demolizione	R13	1.100
170203	Plastica	legno, vetro e plastica Da costruzione o demolizione	R3/R13	300
170401	Rame, bronzo, ottone	metalli (incluse le loro leghe) Da costruzione o demolizione	R13	100
170402	Alluminio	metalli (incluse le loro leghe) Da costruzione o demolizione	R13	100
170403	Piombo	metalli (incluse le loro leghe) Da costruzione o demolizione	R13	10
170404	Zinco	metalli (incluse le loro leghe) Da costruzione o demolizione	R13	10
170405	Ferro e acciaio	metalli (incluse le loro leghe) Da costruzione o demolizione	R13	100
170406	Stagno	metalli (incluse le loro leghe) Da costruzione o demolizione	R13	10
170407	Metalli misti	metalli (incluse le loro leghe) Da costruzione o demolizione	R13	10
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	metalli (incluse le loro leghe) Da costruzione o demolizione	R3/R13	100
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	Rifiuti da incenerimento o pirolisi dei rifiuti	R13	10
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	Rifiuti da incenerimento o pirolisi dei rifiuti	R13	10
191001	rifiuti di ferro e acciaio	rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo	R13	100

191002	rifiuti di metalli non ferrosi	rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo	R13	100
191201	Carta e cartone	rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti	R13	1.000
191202	Metalli ferrosi	rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti	R13	100
191203	Metalli non ferrosi	rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti	R13	100
191204	Plastica e gomma	rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti	R3/R13	1.000
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti	R13	100
200101	Carta e cartone	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)	R3/R13	30.000
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)	R13	3.100
200139	Plastica	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)	R3/R13	3.000
200140	metalli	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)	R13	500
TOTALE RIFIUTI TRATTABILI (t/anno)				163.660

5/5

FINE DOCUMENTO